

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 31 ottobre 2018

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE
SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 ottobre 2018, n. 10981.

POR Umbria FSE 2014-2020. Asse I “Occupazione” - Priorità di investimento 8.1 - R.A. 8.5 - Azione 8.5.2. Priorità di investimento 8.2 - R.A. 8.1 - Azione 8.1.2. Approvazione avviso: “Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti di cui al Programma delle politiche del lavoro 2016-2017”.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 ottobre 2018, n. **10981**.

POR Umbria FSE 2014-2020. Asse I “Occupazione” - Priorità di investimento 8.1 - R.A. 8.5 - Azione 8.5.2. Priorità di investimento 8.2 - R.A. 8.1 - Azione 8.1.2. Approvazione avviso: “Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti di cui al Programma delle politiche del lavoro 2016-2017”.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R n. 912 del 2 agosto 2018 e con riferimento al FSE Umbria 2014-2020 - Asse Occupazione - “Microcredito e/o altre forme di agevolazione”, Priorità di investimento 8.1 R.A. 8.5 e 8.2, R.A. 8.1. - l’avviso denominato “Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti di cui al Programma delle Politiche del lavoro 2016-2017” ed i relativi allegati, dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

— Allegato A - Avviso “Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti di cui al Programma delle Politiche del lavoro 2016-2017”,

— Allegato 1 - Condizioni di ammissibilità,

— Allegato 2 - Definizione di P.M.I.,

— Allegato 3 - Modello domanda di accesso alle agevolazioni e progetto d’impresa,

— Allegato 4 - Comunicazione di avvenuta costituzione e richiesta concessione,

— Allegato 5 - Modello curriculum vitae soggetto proponente e soci,

— Allegato 6 - Modello rendicontazione investimenti,

— Allegato 7 - Dichiarazione dati occupazionali e richiesta contributo;

2. di precisare che, ai sensi della D.G.R. 24 settembre 2018, n. 1036, la dotazione finanziaria complessiva del provvedimento in oggetto ammonta ad € 500.000,00 ripartita nel seguente modo:

€ 150.000,00 al Pacchetto GIOVANI;

€ 350.000,00 al Pacchetto ADULTI;

3. di stabilire che la presentazione delle richieste di agevolazione potrà avvenire a partire dal 3 dicembre 2018 ed entro e non oltre il 1 luglio 2019;

4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria un estratto del presente provvedimento relativo alla parte dispositiva e gli allegati elencati nel precedente punto 1;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 ottobre 2018

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A)

**AVVISO PUBBLICO**

“Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del *Pacchetto Giovani e Adulti* di cui al *“Programma delle politiche lavoro 2016-2017”*”

Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”

Asse I “Occupazione”

Priorità di investimento 8.1 - R.A. 8.5 – Azione 8.5.2 – Intervento specifico 8.5.2.2 - Scheda GE.O 6.1.2 Creazione d’impresa ed autoimpiego-Incentivi allo start up d’impresa mediante assistenza rimborsabile.

Priorità di investimento 8.2 - R.A. 8.1 – Azione 8.1.2 - Intervento specifico 8.1.2.2. - Scheda GE.O 6.1.2 Creazione d’impresa ed autoimpiego-Incentivi allo start up d’impresa mediante assistenza rimborsabile.

Modalità e criteri per la presentazione delle domande e dei progetti imprenditoriali, per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, per la realizzazione e rendicontazione degli interventi.

INDICE**Art. 1 – Premesse, ambito di riferimento, finalità****Art. 2 – Risorse****Art. 3 – Requisiti del soggetto che presenta la domanda****Art. 4 – Attività finanziabili****Art. 5 – Tipologia delle agevolazioni****Art. 6 – Istruttoria e valutazione delle domande****Art. 7 – Criteri di valutazione delle domande e dei progetti imprenditoriali****Art. 8 – Procedura di attivazione ed erogazione delle agevolazioni****Art. 9 – Spese ammissibili****Art. 10 – Spese escluse****Art. 11 – Termini di realizzazione del progetto****Art. 12 – Regime degli aiuti - Divieto di cumulo****Art. 13 – Obblighi per i beneficiari****Art. 14 – Decadenza, Revoca e recupero delle somme erogate****Art. 15 – Presentazione delle domande di agevolazioni****Art. 16 – Controlli****Art. 17 – Tempi e fasi del procedimento****Art. 18 – Disposizioni finali****Art. 19 – Allegati e modulistica****Art. 20 – Attività di Sviluppo Umbria****Art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali**

Art. 1 – Premesse, ambito di riferimento, finalità

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e del Regolamento (UE) n.1304 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo così come modificati dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018. L'Avviso è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FSE Umbria 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI" approvato dalla Commissione Europea in data 12/12/2014 con Decisione C(2014)99/6 finale e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 912 del 2 agosto 2018.
2. In particolare, nell'ambito del PORFSE 2014-2020 – Asse I "Occupazione" Priorità d'investimento 8.1 e 8.2 in linea con l'Azione 3.4.1 dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 si propone di sostenere la creazione di impresa e il lavoro autonomo nella forma di impresa individuale o altre attività d'impresa o microimpresa e libera professione, al fine dell'uscita dallo stato di disoccupazione di lunga durata e aumentare l'occupazione dei giovani.
3. La Regione Umbria nell'Avviso "*Programma delle Politiche Lavoro 2016-2017-Accesso alle misure previste mediante l'adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego della Regione Umbria - Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti*", emanato con la D.D. n. 7329 del 05 agosto 2016 (pubblicato nel BURU – Supplemento ordinario n. 5 – Serie generale n. 38 del 17 agosto 2016) ha previsto, nella Parte 1- Pacchetto Giovani e nella Parte 2 - Pacchetto Adulti di detto Avviso, la possibilità di usufruire di incentivi per la creazione di attività imprenditoriali da parte dei soggetti che, avendo aderito ai Pacchetti individuati ai parr. 1.2 e 2.2 del richiamato Avviso ed essendo assegnatari da parte dei Centri per l'Impiego di una delle misure ivi richiamate, risultino nelle condizioni individuate nell' Allegato 1 al presente Avviso ("Condizioni di accesso di cui alla D.G.R. 1036 del 24/09/2018").
4. Con il presente Avviso la Regione Umbria, in attuazione della D.D. n. 7329 del 05/08/2016 e di quanto disposto dalle D.G.R. n. 912 del 02/08/2018, D.G.R n.1036 del 24/09/2018 e D.G.R. n. 1119 del 15/10/2018 detta le disposizioni per l'accesso ai benefici.
5. Sintetizzando quanto indicato dettagliatamente nell'Allegato 1, i destinatari del presente Avviso sono i soggetti ai quali sono stati assegnati uno dei seguenti percorsi:
 - Percorsi A,B,C - Pacchetto Giovani
 - Percorsi A,B,C - Pacchetto AdultiI suddetti soggetti devono, inoltre, avere completato il tirocinio o usufruito del voucher formativo e non avere beneficiato dell'assunzione.
Risultano destinatari anche coloro ai quali sia stato assegnato il percorso E del Pacchetto Giovani o il percorso D del Pacchetto Adulti (percorsi propedeutici alla creazione di impresa, microcredito).

Art. 2 – Risorse

1. Le risorse per il presente Avviso sono state assegnate con D.G.R. n.1036 del 24/09/2018, ammontano ad € 500.000,00 e trovano copertura nelle disponibilità del POR FSE 2014-2020 – Asse I "Occupazione" rispettivamente: € 350.000,00 per la Priorità d'investimento 8.1 (Pacchetto Adulti) ed € 150.000,00 per la Priorità d'investimento 8.2 (Pacchetto Giovani).

Art. 3 – Requisiti del soggetto che presenta la domanda

1. I requisiti di accesso alle agevolazioni del presente Avviso sono descritti ai successivi punti del presente articolo e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
2. I soggetti richiedenti devono essere già costituiti o devono successivamente costituirsi con una delle seguenti modalità:
 - a) **Imprese individuali:**
 - a.1) costituite a partire dal giorno successivo all'assegnazione della misura da parte del Centro per l'impiego.
 - a.2) da costituire entro 60 giorni dalla data del provvedimento che ne determina l'ammissibilità ai sensi del presente Avviso;
 - b) **Società di persone limitatamente alle s.a.s. e s.n.c.** i cui soci siano esclusivamente persone fisiche:
 - b.1) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio a partire dal giorno successivo all' assegnazione della misura da parte del Centro per l'impiego;
 - b.2) da costituire ed iscrivere al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente entro 60 giorni dalla data del provvedimento che ne determina l'ammissibilità ai sensi del presente Avviso;
 - c) **lavoratori autonomi titolari di partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, associazioni professionali e società tra professionisti costituite in forma di s.a.s. o s.n.c.:**
 - c.1) che abbiano acquisito la Partita IVA e, nei casi previsti, ottenuto l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio a partire dal giorno successivo all'assegnazione della misura da parte del Centro per l'impiego;
 - c.2) che acquisiscano la Partita IVA e, nei casi previsti, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, entro 60 giorni dalla data del provvedimento che ne determina l'ammissibilità ai sensi del presente Avviso.
3. Il titolare e/o la maggioranza numerica dei soci dei soggetti richiedenti di cui al punto 2 devono:
 - a) avere beneficiato del Pacchetto Giovani A,B,C o del Pacchetto Adulti A,B,C e, dopo aver completato il tirocinio o beneficiato del voucher, non essere stati successivamente assunti:
o in alternativa,
 - b) avere avuto assegnato il percorso E del Pacchetto Giovani o il percorso D del Pacchetto Adulti (percorsi propedeutici alla creazione di impresa, microcredito).
4. I soggetti richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere sede operativa nel territorio della Regione Umbria;
 - b) essere PMI secondo la definizione di cui all'Allegato 2 del presente Avviso;
 - c) il titolare e/o tutti i soci ed il lavoratore autonomo/professionista non devono avere in corso un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione.
5. Non sono ammissibili ai sensi del presente Avviso, le domande di soggetti che rappresentino la mera continuazione di attività preesistente a seguito di trasformazione di soggetto già esistente e/o a seguito di rilevamento di azienda già esistente o di ramo d'azienda.

Art. 4 – Attività finanziabili

1. Il soggetto richiedente in possesso dei requisiti dell'art. 3 deve presentare un progetto imprenditoriale riferibile a uno dei settori produttivi di beni, fornitura di servizi, commercio anche in forma di franchising, artigianato redatto secondo lo schema dell'Allegato 3 del presente Avviso.
2. Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria in agricoltura, nonché, in generale, le attività che si riferiscono ai settori esclusi dall'art. 1 del Reg. (UE) 1407/2013.
3. I soggetti operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono agevolabili ad eccezione dei casi previsti dall'art.1.1 lett.c punti i) e ii) del Reg. UE n.1407/2013.
4. Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007 Sez. R divisione 92).

Art. 5 – Tipologia delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concedibili nella forma di assistenza rimborsabile di cui agli articoli 66 e 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i e della Nota ESE GIF _15_0005-01 15/04/2015.
2. Le agevolazioni consistono in un finanziamento a tasso zero (anticipazione) che può essere concesso senza l'acquisizione di garanzie da un minimo di € 6.250,00 ad un massimo di € 25.000,00 per la copertura, fino all' 83,33%, di un investimento al netto di IVA ed oneri accessori compreso tra un minimo di € 7.500,00 ed un massimo di € 30.000,00. Il finanziamento ed il relativo debito residuo potrà essere parzialmente ridotto e trasformato in contributo a fondo perduto fino al 40% dell'investimento (da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 12.000,00), al verificarsi delle condizioni previste all'art. 8 punto 7 del presente Avviso.
3. Per accedere alle agevolazioni è richiesta la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con la Regione Umbria, che prevede:
 - a) il rimborso tramite rate trimestrali costanti senza interessi a decorrere dal settimo mese dalla stipula del contratto, per una durata massima di 4 (quattro) anni più 6 (sei) mesi di pre-ammortamento.
 - b) La possibilità di raggiungere entro 24 mesi un determinato obiettivo occupazionale, consistente nell'assunzione a tempo indeterminato di uno o più soggetti, con le modalità dell'art. 8 punto 7 del presente Avviso.

Art. 6 – Istruttoria e valutazione delle domande

1. Le istanze pervenute a valere sul presente Avviso saranno selezionate mediante una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e s.m.i..
2. Ciascuna richiesta di accesso sarà istruita e valutata in ordine cronologico.
3. Con una prima istruttoria formale verrà verificata la conformità della domanda e della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso. Qualora l'istruttoria abbia avuto esito negativo, la Regione Umbria, tramite il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, trasmetterà ai soggetti proponenti una nota scritta contenente i motivi dell'esclusione, indicando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Decorso tale termine in assenza di osservazioni, ovvero qualora le stesse non risultino idonee a sanare le criticità rilevate, la Regione Umbria adotterà una determinazione dirigenziale di esclusione della quale verrà data comunicazione scritta al soggetto titolare del procedimento a mezzo pec o, in assenza di questa, a mezzo raccomandata a/r.
4. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, ciascun progetto imprenditoriale sarà sottoposto ad una valutazione di tipo tecnico, economico e finanziario, tenuto conto dei criteri definiti dalla D.G.R. n. 912 del 2/08/2018 e indicati all'art. 7 del presente Avviso. Per ogni singolo criterio verrà attribuito un punteggio numerico secondo quanto descritto nella richiamata tabella.

Saranno ammissibili a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.

5. La valutazione tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale verrà effettuata da una commissione tecnica denominata "Nucleo di valutazione", composta da membri designati con apposito provvedimento del direttore dell'Area Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione della Regione Umbria.

Il predetto Nucleo è validamente costituito con la presenza di almeno 3 componenti ed ha facoltà di contattare i soggetti proponenti e concordare con loro eventuali incontri di approfondimento, qualora necessario.

Nel caso in cui l'unanimità di giudizio non fosse raggiungibile, sarà ritenuto valido l'indirizzo espresso dalla maggioranza dei membri presenti ad ogni seduta del suddetto Nucleo, ferma restando la possibilità, per i componenti in disaccordo, di esprimere i motivi del proprio dissenso.

6. Qualora le domande risultate ammissibili richiedano una copertura finanziaria superiore alle disponibilità stanziare per il presente Avviso, verrà seguito l'ordine cronologico di presentazione. In tal senso si fa riferimento alla data ed ora di invio della pec, a quella di spedizione della raccomandata a/r ed al timbro di ingresso apposto dall'Archivio Regione Umbria.
7. Qualora la suddetta valutazione non consenta il raggiungimento del punteggio minimo, con nota della Regione Umbria trasmessa a mezzo pec o, in assenza, a mezzo raccomandata a/r verrà comunicato al soggetto richiedente l'esito negativo della valutazione unitamente alle motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
8. Decorsi i termini previsti dalle richiamate comunicazioni ed espletato l'eventuale richiamato contraddittorio, verrà adottata una determinazione dirigenziale di esclusione della domanda ad opera del dirigente responsabile del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria.
9. Rispetto alle domande risultate ammissibili dopo l'esame del Nucleo di Valutazione, il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria provvederà preliminarmente all'adozione di ogni atto di concessione, alle seguenti verifiche:
 - a) regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documentazione equivalente;
 - b) rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia;
 - c) rispetto dei limiti "de Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
10. L'ammissibilità delle domande presentate e la concessione delle agevolazioni verrà disposta dal dirigente responsabile del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria tramite apposite determinazioni dirigenziali.

I dati relativi alla concessione delle agevolazioni del presente Avviso verranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Umbria, www.regione.umbria.it, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
11. L'adozione dei richiamati atti di ammissibilità e/o concessione verrà comunicata ai soggetti beneficiari a mezzo PEC o, in assenza di questa, tramite raccomandata a/r con apposita nota scritta contenente la descrizione dettagliata delle agevolazioni concesse e le condizioni di erogabilità delle stesse.
12. Per i soggetti individuati all'art.3 del presente Avviso, l'adozione dell'eventuale successivo atto di concessione delle agevolazioni è subordinata all'avvenuta costituzione nelle forme ed entro il termine previsto.
13. La mancata costituzione con le richiamate modalità e termini, comporta la decadenza della domanda presentata, senza necessità di alcuna formale comunicazione al soggetto interessato.

Art. 7 – Criteri di valutazione delle domande e dei progetti imprenditoriali

1. I criteri per la valutazione tecnica, economica e finanziaria dei progetti imprenditoriali ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso, sono stati definiti con la richiamata D.G.R. 912 del 02/08/2018 e sono di seguito riportati:

CRITERI	Attribuzione punteggi	
Coerenza tra profilo personale/professionale dei proponenti e progetto proposto	Formazione (max 10 punti)	
	Diploma scuola media inferiore	2
	Diploma media scuola superiore	3
	Laurea triennale	4
	Laurea magistrale	5
	Corsi di formazione attinenti	3
	Qualifica/e professionale/i	5
	Esperienza lavorativa (max 10 punti)	
	Minore di 12 mesi	3
	Maggiore di 12 mesi	5
	Esperienza di almeno 6 mesi nel settore	5
	Innovatività dell'iniziativa proposta	Grado di Innovatività (max 20 punti)
Scarsa		5
Sufficiente		10
Buona		15
Ottima		20
Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo	Opportunità di Mercato (max 15 punti)	
	Scarse	4
	Sufficienti	8
	Buone	12
	Ottime	15
	Prospettive di Sviluppo (max 15 punti)	
	Scarse	4
	Sufficienti	8
	Buone	12
	Ottime	15
Coerenza e sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie	Coerenza e sostenibilità (max 30 punti)	
	Scarsamente coerente	5
	Poco coerente	10
	Sufficientemente coerente	15
	Mediamente coerente	20
	Discretamente coerente	25
	Pienamente coerente	30

Art. 8 – Procedura di attivazione ed erogazione delle agevolazioni

1. I soggetti di cui alle lettere a)2, b)2) e c)2) dell'art. 3 del presente Avviso, che abbiano ricevuto dalla Regione Umbria formale comunicazione di ammissibilità, dovranno comunicare l'avvenuta costituzione entro il termine e con le modalità ivi indicate, per poter richiedere la concessione delle agevolazioni secondo il modello di cui all'allegato 4;
2. I soggetti che abbiano ricevuto dalla Regione Umbria comunicazione di avvenuta concessione delle agevolazioni del presente Avviso, dovranno presentare alla Regione Umbria entro 30 giorni da tale data, richiesta scritta di sottoscrizione del contratto di finanziamento e di erogazione dello stesso a mezzo pec, raccomandata a/r o a mano presso l'Archivio della Regione Umbria – Via M. Angeloni, 61, 06124 – Perugia, trasmettendo contestualmente la documentazione contabile conforme a quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del presente Avviso, attestante la realizzazione di almeno il 15% dell'investimento ammesso.
3. La richiesta di erogazione corredata della documentazione contabile sarà trasmessa dalla Regione Umbria a Sviluppumbria S.p.A. la quale effettuerà l'esame della documentazione amministrativa e contabile presentata in ordine alla regolarità, idoneità e conformità della stessa al progetto approvato ed alle disposizioni del presente Avviso.
I titoli di spesa (fatture e/o ricevute) dovranno essere corredati ciascuno da quietanza integrale esclusivamente a mezzo bonifico bancario, ricevuta bancaria, RID o bancomat aziendale, oltre che dall'estratto conto che evidenzia i relativi movimenti finanziari.
Non sono ammessi titoli di spesa quietanzati parzialmente e sono inderogabilmente escluse le spese pagate a mezzo contanti e a mezzo assegni circolari, bancari o postali.
4. Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione Sviluppumbria S.p.A. comunicherà con apposita pec al Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese della Regione Umbria l'esito della verifica della documentazione.
5. Ricevuta da Sviluppumbria S.p.A. la comunicazione attestante l'esito positivo della richiamata istruttoria, la Regione concorderà con il beneficiario la data per la sottoscrizione del contratto di finanziamento, che prevede obblighi determinati ed obiettivi opzionali come di seguito indicati:
 - a) rimborso del finanziamento in quote trimestrali costanti senza interessi entro un massimo di 4 (quattro) anni a decorrere dal settimo mese successivo a quello dell'erogazione;
 - b) rendicontazione del restante 85% dell'investimento indicato nella domanda ed ammesso ad agevolazione entro 6 mesi dalla valuta di accredito del finanziamento;
 - c) indicazione (opzionale) di un obiettivo occupazionale - da raggiungere entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento - consistente nell'assunzione di n. 1 o più soggetti a tempo indeterminato e a tempo pieno o parziale non inferiore al 50%, ivi compresi i contratti di apprendistato.
6. Ad avvenuta stipula, del contratto verrà adottata dalla Regione Umbria una determinazione dirigenziale di liquidazione dell'intero finanziamento, previa verifica, di:
 - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documento equivalente;
 - rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia;
 - rispetto dei limiti "de Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Visura Deggendorf).
7. Qualora il soggetto beneficiario indichi nel contratto di finanziamento un determinato obiettivo occupazionale, per richiedere la concessione del contributo di cui all'art. 5, punto 2 del presente Avviso dovrà dimostrare, con le modalità specificate nel presente Avviso, entro il termine di 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:
 - a) la completa rendicontazione degli investimenti agevolati con le modalità previste dagli artt. 9,10 e 11 del presente Avviso;
 - b) il regolare pagamento di tutte le rate del piano di ammortamento scadute. (A tal fine l'eventuale sospensione del pagamento delle rate ai sensi del successivo art. 13 lett. b) non consente l'erogazione del contributo);
 - c) il completo raggiungimento dell'obiettivo occupazionale indicato nel contratto di finanziamento, mediante presentazione di:

- a1) contratto/i di lavoro firmato/i;
 - b1) lettera/e di assunzione e prova della comunicazione telematica ad Inps e Centro per l'impiego competente;
 - c1) libro Unico del lavoro dell'esercizio in cui è avvenuta l'assunzione e di quello dell'esercizio precedente, qualora esistente;
 - d1) buste paga del dipendente/i a partire dalla data di assunzione.
8. Verificata la sussistenza delle condizioni previste dal punto 7 del presente articolo la Regione Umbria disporrà:
- a) la rideterminazione dell'ESL e dell'Aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato mediante acquisizione di un codice COVAR;
 - b) con apposita determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, la riduzione del finanziamento già concesso fino a concorrenza del contributo di cui all' art. 5 punto 2 del presente Avviso e la rimodulazione del piano di ammortamento e del relativo debito residuo.
9. Il finanziamento concesso manterrà invece l'importo e l'ammortamento originario, nei seguenti casi:
- a) mancata richiesta di abbattimento di cui al punto 7 del presente articolo, da parte del soggetto beneficiario;
 - b) mancata sussistenza dei requisiti di cui al punto 7 del presente articolo;
 - c) mancata presentazione della documentazione prevista al punto 7 del presente articolo nei tempi e con le modalità indicate nel presente Avviso.

Art. 9 – Spese ammissibili

1. L'ammissibilità della spesa è delimitata dalla normativa europea in tema di Aiuti di Stato e dai criteri di ammissibilità e dalle finalità del Fondo Sociale Europeo di cui al regolamento (UE) n. 1304/2013 e in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.
2. Per essere riconosciute ammissibili ai sensi del presente Avviso, le spese attestanti la realizzazione degli investimenti dovranno essere state fatturate e pagate con le seguenti modalità:
 - a) 15% a carico del soggetto beneficiario: a partire dalla data di costituzione dello stesso;
 - b) 85% relative al finanziamento pubblico: dal giorno successivo alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
3. L'Investimento agevolabile può essere rappresentato unicamente da spese strettamente strumentali all'attività imprenditoriale rispondenti ai requisiti e documentate con le modalità di cui all' art.8 del presente Avviso
4. Le suddette spese devono riferirsi a beni ammortizzabili di natura materiale ed immateriale, di valore unitario netto non inferiore ad € 100,00 da intendersi sull'importo della singola fattura, rientranti tra le seguenti voci:
 - a) acquisto di attrezzature, macchinari, hardware, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto;
 - b) acquisto di mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino strettamente strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale. Non sono ammissibili le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto merci su strada per conto terzi.
 - c) acquisto di software funzionali all'attività d'impresa e acquisizione e/o progettazione siti di e-commerce funzionali all'attività imprenditoriale;
 - d) realizzazione di impianti elettrici, termoidraulici e di piccole opere murarie e di ristrutturazione nei limiti massimi del 25% dell'investimento complessivo ritenuto ammissibile.
5. I beni strumentali indicati alle richiamate lettere a) e b) devono essere nuovi di fabbrica. Sono ammessi alle agevolazioni anche i beni usati, purchè forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito) e corredati da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti che gli stessi

non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e conformità alle norme e agli standard pertinenti.
Il venditore dovrà attestare che il prezzo di ogni bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo.

Art. 10 – Spese escluse

1. Oltre a quanto già indicato agli artt. 4 e 9 del presente Avviso, sono escluse le spese:
 - a) sostenute prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso, per la parte eccedente il 15% dell'investimento complessivo ammesso ad agevolazione;
 - b) relative a materiali di consumo, minuterie ed utensili di uso manuale comune e per manutenzione ordinaria;
 - c) per interessi passivi e per I.V.A. recuperabile (ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i e dell'art. 13 del Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i),
 - d) per interessi di mora;
 - e) per commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Art. 11 – Termini di realizzazione del progetto

1. Gli investimenti ammessi ad agevolazione, devono essere completamente rendicontati entro 6 mesi dalla valuta di accredito del finanziamento di cui all'art. 5 punto 2 del presente Avviso.
2. Eventuali proroghe saranno valutate ed eventualmente concesse, per un massimo di 6 mesi, a seguito di richiesta scritta adeguatamente motivata da parte del soggetto beneficiario presentata almeno 15 prima della data di scadenza del termine di rendicontazione.

Art. 12 – Regime degli aiuti - Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni del presente Avviso si configurano come Aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, artt. 107 e 108. Nel caso di “impresa unica”, così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, l'importo massimo degli aiuti concedibili non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale le agevolazioni vengono concesse e i due esercizi finanziari precedenti).
Ciascuna iniziativa riconosciuta ammissibile ai sensi del presente Avviso verrà inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi e con le modalità indicate dal decreto n.115 del 31/05/2017 sotto forma di ESL Equivalente Sovvenzione Lorda, e sarà soggetta alle preventive verifiche previste dal decreto 31/05/2017 n. 115.
Le agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al destinatario finale, anche a titolo “de minimis”, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
Se gli investimenti relativi al progetto presentato a valere sul presente Avviso risultano ammissibili ad altre agevolazioni, il beneficiario dovrà scegliere una agevolazione fra quelle riconosciute, rinunciando formalmente alle altre.
Nel caso in cui la Regione Umbria riscontri che uno o più investimenti relativi al progetto agevolato abbiano già beneficiato di altre agevolazioni, procederà alla revoca delle agevolazioni concesse ed eventualmente erogate.

Art. 13 – Obblighi per i beneficiari

1. Con la sottoscrizione del contratto di finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna a:
 - a) realizzare l'intero programma d'investimento indicato nella domanda e nel contratto di finanziamento entro il termine indicato all'art.11 e con le modalità indicate nel presente Avviso;
 - b) rimborsare interamente il finanziamento erogato secondo il piano di ammortamento accordato. Ad eccezione della prima rata del piano di ammortamento che deve essere pagata entro il termine di scadenza o entro un massimo di 90 giorni da tale termine, per motivate difficoltà economico-finanziarie può essere richiesta la sospensione del pagamento di un massimo di 2 rate in scadenza, ovvero una rata può essere già scaduta e ancora non pagata da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda e i rimborsi delle rate precedenti devono essere già stati effettuati;
 - c) non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni oggetto dell'agevolazione fino all'estinzione del debito;
 - d) rispettare i vincoli alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2013 e s.m.i. ed agli artt. 5 e 6 della legge 96 del 9 agosto 2018 (conversione decreto-legge n. 87 del 12/07/2018, c.d. "decreto dignità") e, in particolare:
 - d1) non delocalizzare l'attività economica interessata dalle agevolazioni del presente avviso ovvero un'attività analoga o una loro parte in Stati non appartenenti all'Unione Europea nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento;
 - d2) mantenere l'obiettivo occupazionale raggiunto fino all'avvenuto rimborso del finanziamento e, comunque, al di fuori dei casi riconducibili a giustificato motivo oggettivo, nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento;
 - e) rispettare il divieto di cumulo ed il limite "de minimis" di cui all'art. 12 del presente Avviso;
 - f) non costituire sui beni oggetto dell'investimento agevolato privilegi o garanzie, anche di natura reale;
 - g) utilizzare le agevolazioni per le finalità in ordine alle quali le stesse sono state concesse;
 - h) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - i) chiedere preventivamente autorizzazione alla sostituzione dei beni agevolati qualora non rispondano più alle esigenze produttive;
 - j) presentare al Servizio Sviluppo e competitività della Regione Umbria una preventiva richiesta in caso di variazioni non sostanziali al programma d'investimento agevolato comportanti una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quanto preventivato e/o una diversa articolazione delle voci di spesa. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento e l'investimento complessivo netto non potrà essere inferiore ad € 7.500,00, come già precisato all'art. 5 del presente Avviso. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione presentata, il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte le agevolazioni concesse in caso di ogni variazione che modifichi l'obiettivo occupazionale rispetto a quanto indicato nel contratto di finanziamento;
 - k) presentare per i primi tre anni a partire dall'anno dell'erogazione del finanziamento una dichiarazione attestante gli investimenti realizzati e la loro destinazione, supportata da una copia del bilancio e/o del registro beni ammortizzabili;
 - l) presentare, relativamente agli esercizi successivi a quello di realizzazione dell'obiettivo occupazionale previsto nel contratto di finanziamento, fino all'avvenuta estinzione del finanziamento, il Libro Unico del Lavoro;
 - m) comunicare tempestivamente alla Regione Umbria - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, tramite pec o raccomandata a/r l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse nel caso si verifici qualsiasi impedimento che non consenta di realizzare il programma di investimenti ammesso a finanziamento.

Art. 14 – Decadenza, Revoca e recupero delle somme erogate

1. Il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria, adotterà specifici atti di revoca dell'intero importo delle agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso, ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a) concessione e/o erogazione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazione inesatte o reticenti;
 - b) irregolarità e/o incompletezza della documentazione di spesa presentata;
 - c) mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 13 "Obblighi per i beneficiari";
 - d) rendicontazione della spesa ammessa a finanziamento inferiore ad € 7.500,00;
 - e) violazione dei limiti del de minimis e del divieto di cumulo.
2. Mancato rispetto dei vincoli alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2013 e s.m.i. ed agli artt. 5 e 6 della legge 96 del 9 agosto 2018 (conversione decreto-legge n. 87 del 12/07/2018, c.d. "decreto dignità"). In particolare, l'inosservanza dell'art. 6 comporterà l'adozione di atto con le modalità indicate nello stesso articolo che integralmente si riporta: *"Qualora una impresa italiana o estera, operante nel territorio nazionale, che beneficia di misure di aiuto di Stato che prevedono la valutazione dell'impatto occupazionale, fuori dei casi riconducibili a giustificato motivo oggettivo, riduca i livelli occupazionali degli addetti all'unità produttiva o all'attività interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, decade dal beneficio in presenza di una riduzione di tali livelli superiore al 10 per cento; la decadenza dal beneficio e' disposta in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale ed e' comunque totale in caso di riduzione superiore al 50 per cento. Per le restituzioni dei benefici si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5, commi 3 e 5. Le disposizioni del presente articolo si applicano ai benefici concessi o banditi nonche' agli investimenti agevolati avviati, successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto"*.
3. Potrà essere disposta la revoca parziale del finanziamento concesso ed erogato, previa richiesta del soggetto beneficiario debitamente documentata ed in caso di superamento dei limiti del de minimis o del divieto di cumulo, alle seguenti condizioni:
 - sia rendicontato il limite minimo di investimento di € 7.500,00;
 - l'investimento rideterminato mantenga la sua coerenza con il progetto finanziato;
 - il soggetto beneficiario sia in regola con quanto previsto all'art. 13 "Obblighi per i beneficiari".
4. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni concesse, le imprese dovranno restituire le somme erogate a qualsiasi titolo, maggiorate dagli interessi legali, calcolati da Sviluppumbria S.p.A. a decorrere dalla data di erogazione fino alla data dell'atto di revoca.
5. Ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 può essere concessa la rateizzazione del debito secondo le modalità e i criteri di cui alla D.G.R. n. 156 del 26/02/2018, pubblicata nel BURU – Supplemento ordinario n. 2 – Serie Generale n. 10 del 7 marzo 2018.
6. In caso di omesso pagamento, di cinque rate, anche non consecutive, il soggetto debitore decade dal beneficio di rateizzazione, con obbligo di estinguere il debito residuo, in un'unica soluzione, entro il termine di sessanta giorni dalla scadenza della rata non pagata. Oltre tale termine il debito residuo è iscritto a ruolo per il recupero coattivo del credito, gravato dagli interessi e dalle spese.
7. La mancata costituzione con le richiamate modalità e nei termini indicati all'art. 6 punto 13 del presente Avviso comporta la decadenza della domanda presentata, senza necessità di alcuna formale comunicazione al soggetto interessato.

Art. 15 – Presentazione delle domande di agevolazioni

1. La presentazione della domanda di agevolazioni, potrà avvenire a partire dal 3 dicembre 2018 ed entro e non oltre il 1 luglio 2019. La domanda ed il Progetto d'impresa, entrambi debitamente redatti e sottoscritti secondo la modulistica scaricabile all'indirizzo

<http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/creazione-d-impresa> dovranno essere inoltrati a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it o inviati tramite raccomandata a/r o essere presentati a mano, alla Regione Umbria – Direzione Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia - in busta chiusa recante la dicitura: “Assistenza rimborsabile – Domanda di ammissione alle agevolazioni”.

La consegna a mano può essere effettuata presso:

Archivio Regione – Via M. Angeloni, 61, 06124 – Perugia dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Nel caso di consegna a mano farà fede la data del timbro apposto sulla domanda dall'Archivio regionale.

Nel caso di presentazione mediante servizio postale farà fede la data del timbro di spedizione.

Nel caso di invio tramite P.E.C. la data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione Regionale, nel caso di invio tramite raccomandata a/r, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'istanza di accesso alle agevolazioni dovrà essere obbligatoriamente composta dalla seguente documentazione debitamente compilata in tutte le sue parti, pena l'esclusione della stessa:

a. Domanda di ammissione alle agevolazioni, comprensiva del progetto, redatta secondo il modello indicati come Allegato 3 al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante proponente la domanda.

Dovrà altresì essere allegata alla domanda la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci secondo il modello europeo (Allegato 5 al presente Avviso);
- Titolo di proprietà e/o disponibilità dell'immobile adibito a sede operativa (laddove già in possesso);
- Eventuali preventivi relativi alle spese oggetto dell'investimento e/o copie delle fatture per le spese già realizzate;
- Situazione contabile di periodo (copia registro corrispettivi) qualora l'impresa sia operativa da almeno 3 (tre) mesi.

Art. 16 – Controlli

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e s.m.i. e dall'UE ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. I controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria, che successivamente alle fasi di concessione e/o erogazione dei finanziamenti, sia su base campionaria, sia, per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli disposti successivamente all'erogazione dei finanziamenti possono essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 e s.m.i. o disposti dai servizi della Commissione U.E. o dalla Corte dei Conti Europea e sono principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 14, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti anche dalla Guardia di finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 17 – Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia - Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
2. Responsabile del procedimento: Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – tel. 075 5045737
3. Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Responsabile p.t. Sezione: Creazione d'impresa, interventi di settore, funzioni in materia di Camere di Commercio – tel. 075 5045759.
4. L'avvio del procedimento dell'istruttoria decorrerà dal giorno successivo alla data di acquisizione dell'istanza al protocollo regionale.
5. Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1119//2018:

Fase	Soggetto	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Esame formale delle domande pervenute	Regione Umbria	Giorno successivo rispetto alla data di scadenza per la presentazione delle domande	15 gg	Eventuale determinazione dirigenziale di esclusione
Valutazione tecnica-economica e finanziaria	Nucleo di valutazione	Fine fase precedente	30 gg	Verbale con Schede di valutazione
Adozione atto ammissibilità e/oconcessione	Regione Umbria	Fine fase precedente	15 gg	Atto di concessione

Art. 18 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di accesso alle agevolazioni, richiesta di erogazione, richiesta di variazione progetto imprenditoriale, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. può essere esercitato mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
5. I provvedimenti di esclusione potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria entro 60 giorni dal ricevimento della lettera di esclusione.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
7. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese ai seguenti numeri di telefono: 075 5045737/5759/6387.

Art. 19 – Allegati e modulistica

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato come segue:
 - Allegato 1 – Condizioni di ammissibilità
 - Allegato 2 – Definizione di P.M.I.
 - Allegato 3 – Modello domanda di accesso alle agevolazioni e progetto d'impresa
 - Allegato 4 – Comunicazione di avvenuta costituzione e richiesta concessione
 - Allegato 5 – Modello Curriculum vitae soggetto proponente e soci
 - Allegato 6 - Modello rendicontazione investimenti
 - Allegato 7 – Dichiarazione dati occupazionali e richiesta contributo.

Art. 20 – Attività di Sviluppumbria

1. Sviluppumbria S.p.A.- Società per lo Sviluppo Economico dell'Umbria, ai sensi della deliberazione del 2/08/2018, n. 912, è stata individuata la società competente alla gestione del servizio di Tesoreria, nonché alle attività di rendicontazione, erogazione e supporto alle attività di monitoraggio e certificazioni delle agevolazioni dello stesso intervento.

Art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679 s'informa che titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; Centralino: +39 0755041 nella persona del Rappresentante legale della Regione Umbria è il suo Presidente pro tempore, Catuscia Marini.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta; Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; Centralino: +39 0755045693 – Cellulare 3371439860) e pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

2. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti ai sensi del presente Avviso, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- gestione delle procedure previste nel presente Avviso e nelle misure richiamate in premessa finalizzate all'assegnazione di agevolazioni a sostegno dell'autoimprenditorialità;
- assegnazione e liquidazione delle agevolazioni;
- adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza vigenti.

3. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) :

Il conferimento dei dati richiesti a pena di esclusione è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente la partecipazione alle procedure di assegnazione dei contributi.

Per contro, il rilascio dei dati non richiesti a pena di esclusione è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

4. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese e dai seguenti Servizi:

- Servizio Programmazione Comunitaria;
- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale;
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali;
- Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit;
- Membri del Nucleo Di valutazione.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali, ad esempio:

- Sviluppo Umbria S.p.A., per le attività di sua competenza previste dal presente Avviso;
- Istituto bancario Tesoriere;
- Società preposte alla conservazione e gestione documentale e informatica;
- Società fornitrici di servizi informativi.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

6. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

7. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ALLEGATO 1)

Condizioni per la richiesta delle agevolazioni**previste dalla D.G.R. n. 1036 del 24/09/2018**

PACCHETTO GIOVANI	<p><u>Percorso A:</u> Orientamento, voucher formativo, incentivo all'assunzione/ creazione d'impresa</p>	<p>a) Voucher a favore del Giovane che consegue qualificazione o abilitazione professionale</p> <p>b) Incentivo a favore del Datore di lavoro che assume soggetto a)</p> <p>c) Voucher a favore del Giovane che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa (in assenza/alternativa alle condizioni di cui al punto b)</p>	<p>Il Giovane di cui alle lettere a) e c) - non assunto - può accedere al Microcredito</p>
	<p><u>Percorso B:</u> Orientamento, Tirocinio extracurriculare, incentivo all'assunzione /creazione d'impresa</p>	<p>a) Indennità di tirocinio a favore del Giovane</p> <p>b) Incentivo a favore del Datore di lavoro che assume soggetto a).</p> <p>c) Voucher a favore del Giovane che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa (in assenza/alternativa alle condizioni di cui al punto b)</p>	<p>Il Giovane di cui alle lettere a) e c) - non assunto - può accedere al Microcredito</p>
	<p><u>Percorso C:</u> Orientamento, Voucher formativo, Tirocinio extra- curriculare, incentivo all'assunzione di <u>giovani disoccupati da oltre 12 mesi</u></p>	<p>a) Voucher a favore del Giovane che consegue qualificazione o abilitazione professionale</p> <p>b) Incentivo a favore del Datore di lavoro che assume soggetto a).</p> <p>c) Voucher a favore del Giovane che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa (in assenza/alternativa alle condizioni di cui al punto b)</p>	<p>Il Giovane di cui alle lettere a) e c) - non assunto - può accedere al Microcredito</p>
	<p><u>Percorso E:</u> Orientamento, Voucher per percorso propedeutico alla creazione di impresa, microcredito</p>	<p>Voucher a favore del Giovane che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa</p>	<p>Il Giovane che ha usufruito del Voucher può accedere al Microcredito</p>

PACCHETTO ADULTI	<p>Percorso A: Orientamento, voucher formativo, incentivo all'assunzione/ creazione d'impresa</p>	<p>a) Voucher a favore dell'Adulto che consegue qualificazione o abilitazione professionale</p> <p>b) Incentivo a favore del Datore di lavoro che assume soggetto a)</p> <p>c) Voucher a favore dell'Adulto che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa (in assenza/alternativa alle condizioni di cui al punto b)</p>	<p>L'Adulto di cui alle lettere a) e c) - non assunto - può accedere al Microcredito</p>
	<p>Percorso B: Orientamento, Tirocinio extracurricolare, incentivo all'assunzione /creazione d'impresa</p>	<p>a) Indennità di tirocinio a favore dell'Adulto</p> <p>b) Incentivo a favore del Datore di lavoro che assume soggetto a).</p> <p>c) Voucher a favore dell'Adulto che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa (in assenza/alternativa alle condizioni di cui al punto b)</p>	<p>L'Adulto di cui alle lettere a) e c) - non assunto - può accedere al Microcredito</p>
	<p>Percorso C: Orientamento, Voucher formativo, Tirocinio extra-curricolare, incentivo all'assunzione di <u>giovani disoccupati da oltre 12 mesi</u></p>	<p>a) Voucher a favore dell'Adulto che consegue qualificazione o abilitazione professionale</p> <p>b) Incentivo a favore del Datore di lavoro che assume soggetto a)</p> <p>c) Voucher a favore dell'Adulto che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa (in assenza/alternativa alle condizioni di cui al punto b)</p>	<p>L'Adulto di cui alle lettere a) e c) - non assunto - può accedere al Microcredito</p>
	<p>Percorso D: Orientamento, Voucher per percorso propedeutico alla creazione di impresa, microcredito</p>	<p>Voucher a favore dell'Adulto che acquisisce formazione o consulenza propedeutica alla costituzione d'impresa</p>	<p>L'Adulto che ha usufruito del Voucher può accedere al Microcredito</p>

ALLEGATO 2)

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.06.2014**Definizione di PMI****Articolo 1
Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO.

**Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio

che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *iuris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

1. Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:
 - a) dai dipendenti dell'impresa;
 - b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
 - c) dai proprietari gestori;
 - d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.
2. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima.

L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

ALLEGATO 3)

MARCA DA BOLLO €
16,00

o Codice a barre della
marca
da Bollo di € 16,00 in
caso di spedizione a
mezzo PEC

Spett.le
Regione Umbria
Direzione Regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione
Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia
PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

DOMANDA DI AMMISSIONE

alle agevolazioni previste dal P.O.R. F.S.E. Umbria 2014-2020 OB. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"- Asse I "Occupazione".

Avviso "Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti di cui al Programma delle Politiche del lavoro 2016-2017"

Il/la sottoscritto/a
cognome nome
codice fiscale nato/a a (prov.
.....) il residente in
(prov.) via n..... indirizzo
pec.....indirizzo e-mail
..... cell. tel.
fax

legale rappresentante del seguente soggetto
giuridico.....da costituire oppure già costituito in
data.....iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA
di..... in data.....con n.....

P.I. n. con sede legale nel Comune di
via n. e sede operativa nel Comune di
..... via n.....
tel. 1.....tel. 2.....

indirizzo pec:
esercente l'attività diCodice ATECO

CHIEDE

di accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso ad oggetto "Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti di cui al Programma delle Politiche del lavoro 2016-2017", finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. "Investimenti a favore della crescita e dell' occupazione"- Asse I "Occupazione".

A tal fine il sottoscritto:

- 1) allega il progetto imprenditoriale redatto secondo lo schema indicato come Allegato) all'Avviso in oggetto;
- 2) **dichiara** sotto la propria personale responsabilità:
 - a) che il sottoscritto e nessuno dei soci del soggetto giuridico richiedente ha un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione;
 - b) che il soggetto giuridico proponente possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria vigente;
 - c) di impegnarsi a rispettare i limiti previsti dall'art. 12 dell'Avviso in oggetto in ordine al divieto di cumulo;
 - d) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - e) che il soggetto giuridico richiedente non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - f) di essere informato sui possibili controlli che la Regione Umbria può effettuare, anche a campione, allo scopo di verificare la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda.

Allega la seguente documentazione:

- 1) fotocopia non autenticata del proprio documento di identità
- 2) progetto dettagliato d'impresa, compilato secondo lo schema riportato di seguito;
- 3) curriculum vitae del sottoscritto e degli eventuali soci del soggetto giuridico richiedente
- 4) altra documentazione ritenuta utile a sostegno della domanda

.....
(luogo e data)

.....
Il legale rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

.....
(luogo e data)

.....
Il legale rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

PROGETTO IMPRENDITORIALE

Ragione sociale/Denominazione del SOGGETTO PROPONENTE			
Legale rappresentante/titolare			
Forma giuridica			
P. iva / C.F.			
Artigiana	Si () - No ()		
Codice Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche)			
Data iscrizione al Registro Imprese (se presente)			
Numero di iscrizione al Registro imprese (se presente)			
Nr. P.iva / Codice Fiscale			
Ripartizione del Capitale (Indicare possessore, valore nominale e quote % di possesso)			
Nominativi soci e codice fiscale	Tipologia socio e ruolo (accomandante, accomandatario, lavoratore, ...)	Importo (euro)	%
1)			
2)			
3)			
TOTALE			

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL PROGETTO CHE SI VUOLE INTRAPRENDERE (max 10 righe)

2. LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

(indicare l'esatta ubicazione dell'attività. Dimensioni e caratteristiche. Destinazione d'uso. Titolo di godimento del/i locali (Proprietà, affitto, comodato, ecc.). Ove possibile allegare contratto e planimetria locali)

3. PUNTI DI FORZA- PUNTI DI DEBOLEZZA-GRADO INNOVATIVITA'

4. MERCATO E CLIENTELA DI RIFERIMENTO

5. PRINCIPALI CONCORRENTI

6. METODOLOGIA DI EROGAZIONE/VENDITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO CHE SI VUOLE OFFRIRE

7. METODOLOGIA ACQUISTI/APPROVVIGIONAMENTI

8. RISORSE UMANE IMPIEGATE E DA IMPIEGARE (Indicare numero occupati, mansioni, profili professionali, qualifiche professionali. Ruolo e inquadramento dei soci. Specificare come verranno remunerati il/i proponente/i soci i. Allegare curriculum vitae del/i proponente/i e degli eventuali soci utilizzando modello Allegato 3

Qualifica addetti / Tipologia contratto	Costo lordo annuo (€)
TOTALE	

9. ORGANIZZAZIONE (tipo di contabilità da adottare-gestione interna/esterna della contabilità aziendale. Ricorso a consulenti esterni – fabbisogni formativi.

10. PREVISIONI DI SPESA

10.1 SPESE DI START-UP E ONERI DI GESTIONE ANNUI	Importo
Spese di locazione immobiliare da contratti registrati e oneri condominiali	
Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti inerenti il ciclo produttivo	
UtENZE: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche, connettività	
Spese di pubblicità	
Spese di costituzione di società o associazione professionale	
Assicurazioni obbligatorie	
Remunerazione del/i proponenti	
Costo personale dipendente/collaboratori	
Commercialista/consulenti	
Manutenzioni e riparazioni	
Ammortamenti e TFR	
Contributi previdenziali e imposte	
TOTALE 10.1	

10.2 - SPESE PER INVESTIMENTI (Ammissibili ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso)	Importo	%
Acquisto Attrezzature, macchinari, hardware, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto		
Eventuali beni usati conformi all'art. 9 dell'Avviso		
Acquisto mezzi di trasporto strumentali all'attività		
Acquisto hardware, software e progettazione sito web per e-commerce		
Impianti ed opere murarie		Max 25%
TOTALE 10.2		

11. FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO (Eventuale apporto del proponente e/o dei soci. Finanziamenti bancari, mutui, finanziamenti UE, garanzie, crediti commerciali, agevolazioni finanziarie)

FABBISOGNI	Importo (€)	FONTI DI COPERTURA	Importo (€)
Spese per investimenti: Totale 10.1			
Iva su Totale 10.1			
Spese di startup e costi di gestione annui Totale 10.2			
Iva su Totale 10.2			
TOTALE		TOTALE	

12 – PREVISIONI DI VENDITA/EROGAZIONE SERVIZI

TIPOLOGIA DEI SERVIZI/PRODOTTI	NUMERO ANNUO PRODOTTI VENDUTI/ SERVIZI EROGATI	COSTO UNITARIO (€)	COSTO PREVISTO 1° ANNO (€)	PREZZO UNITARIO (€)	FATTURATO PREVISTO 1° ANNO (€)
1)					
2)					
3)					
4)					
5)					
Totale					

.....
(luogo e data)

.....
Il legale rappresentante
(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

.....
(luogo e data)

.....
Il legale rappresentante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 4)

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA COSTITUZIONE

Avviso ad oggetto “Concessione aiuti per progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti di cui al “Programma delle politiche lavoro 2016-2017”, finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”- Asse I “Occupazione”.

ALLA REGIONE UMBRIA

Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese

Via Mario Angeloni

Palazzo Broletto

06124 Perugia

PEC:

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a
 cognome nome
 codice fiscale nato/a a (prov.)
) il residente in
 (prov.) via n..... indirizzo
 pec.....indirizzo e-mail
 cell. tel.
 fax, legale rappresentante del seguente soggetto
 giuridico:.....

DICHIARA

che in dataè avvenuta la costituzione del seguente soggetto giuridico:
C.F..... P.I. n.
ed in data.....è avvenuta l’iscrizione.
 Iscritto al Registro delle Imprese della CCIAAcon n.
 Codice ATECO..... Il soggetto ha sede *legale* nel Comune di
 via n. e sede *operativa* nel Comune di
 via n
 tel. 1.....tel. 2.....
 indirizzo pec:

CONFERMA

che il richiamato soggetto giuridico realizzerà il progetto imprenditoriale già ritenuto ammissibile con det. dir. della Regione Umbria n.....del.....;

DICHIARA sotto la propria personale responsabilità:

a) che il sottoscritto e nessuno dei soci del soggetto giuridico richiedente ha un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione;

b) che il soggetto giuridico proponente possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria vigente;

c) di impegnarsi a rispettare i limiti previsti dall'art. 12 dell'Avviso in oggetto in ordine al divieto di cumulo;

d) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

e) che il soggetto giuridico richiedente non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;

f) di essere informato sui possibili controlli che la Regione Umbria può effettuare, anche a campione, allo scopo di verificare la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda.

Allega la seguente documentazione:

- 1) fotocopia non autenticata del proprio documento di identità
- 2) altra documentazione ritenuta utile a sostegno della presente comunicazione

.....
 (luogo e data)

.....
 Il legale rappresentante
 (firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

.....
 (luogo e data)

.....
 Il legale rappresentante
 (firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 5)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[**COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi**]

Indirizzo

[**Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese del posto di lavoro**]

Telefono

(**del posto di lavoro**)

Fax

(**del posto di lavoro**)

E-mail

(**del posto di lavoro**)

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI**ULTERIORI INFORMAZIONI****ALLEGATI**

”

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Data

Nome Cognome (STAMPATO)

ALLEGATO 6)

Rendicontazione investimenti

Spett.le

Regione Umbria

Direzione Regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione

Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov.

_____, via e n. civ. _____, in qualità di legale

rappresentante del soggetto giuridico denominato _____ P. IVA

n. _____ con sede legale in via/piazza

_____ e n. _____ civ,

prov. _____ Cap. _____ e sede operativa in Via/Piazza

_____ n. civico _____ prov. _____ Cap. _____

trasmette unitamente alla presente i titoli di spesa elencati nella tabella sottostante, ciascuno in originale e corredato dalla propria quietanza ai sensi dell'art. 8, 9 e 10 dell'Avviso.

Il sottoscritto dichiara di rispettare il limite di cumulo previsto all'art. 12 dell'Avviso.

TIMBRO E FIRMA (1)*(Il legale rappresentante)*

.....

Note:

- (1) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 7)

Dichiarazione dati occupazionali e richiesta contributo

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, e residente in _____,
 prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di legale
 rappresentante del soggetto giuridico denominato.....
 _____ con sede legale in
 _____, prov. _____ Cap. _____ via e n. civ. _____ e
 sede operativa in _____ prov. _____ Cap _____, consapevole
 della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai
 sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.
 445,

DICHIARA:

- 1) di avere completato la rendicontazione degli investimenti agevolati con le modalità previste dall'Avviso;
- 2) di avere effettuato il regolare pagamento di tutte le rate scadute del piano di ammortamento del finanziamento agevolato ai sensi dell'Avviso;
- 3) di avere raggiunto completamente oppure parzialmente l'obiettivo occupazionale previsto nel contratto di finanziamento e, quindi di aver assunto a tempo indeterminato il/i seguente/i soggetto/i, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso:

Nominativo	Data nascita	Codice fiscale	Qualifica	Tempo pieno	Tempo parziale – N. ore

A tal fine allega la documentazione elencata all'art. 8 punto punto 7 dell'Avviso.

TIMBRO E FIRMA (1)

(Il legale rappresentante)

.....

Note:

- (1) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
